

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI - SA
CLASSE DI LAUREA LM-63
A.A. 2024-2025

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Laurea

Nome del Corso di Studio	Scienze delle Amministrazioni
Nome del Corso di Studio in inglese	Administration Science
Classe di Laurea	LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni
Tipologia di Corso	Laurea magistrale di durata biennale
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche
Sede delle attività didattiche	Piazza C. Battisti, 1 – 70121 Bari Corso Italia, 23 – 70121 Bari
Indirizzo internet	https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-amministrazioni
Ordinamento del corso (DM 270/2004)	Anno 2021 Coorte aa.aa. 2024-26
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Coordinatore del Corso di Studio	Prof. Giuseppe Cascione e-mail: giuseppe.cascione@uniba.it
Segreteria Didattica e Servizi agli studenti	Responsabile: Dott.ssa Nicoletta Racanelli Sede: Via Suppa, 9 – 70 121 Bari Tel.: 080/5717809 e-mail: nicoletta.racanelli@uniba.it e-mail: intel.scienzepolitiche@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile: Sig.ra Rosa Cristina Calò Sede: Centro Polifunzionale Studenti - Via Garruba, n. 1 – 70121 Bari Tel.: 080/5714468 https://www.uniba.it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/giurisprudenza-scienze-politiche e-mail: segreteriestudenti.scienzepolitiche@uniba.it

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi specifici

La scelta di istituire un Corso di Laurea (CdL) magistrale nella classe di laurea LM/63 nasce in seguito ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che generalmente gli/le studenti aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere. Il CdL magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo/a studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo dei servizi pubblici e delle aziende pubbliche di diritto privato, nonché di quelle private che intrattengono rapporti funzionali con le Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico nella governance e nella gestione di organizzazioni complesse, oltre che nella gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici. Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il CdS coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico e politologico. Si è peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo. L'organizzazione didattica del percorso di studi consente l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee. Di conseguenza, nell'offerta formativa è prevista una serie di alternative tra diversi insegnamenti, sia caratterizzanti sia affini, per garantire flessibilità e consentire agli/alle studenti di scegliere gli insegnamenti più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Lo/a studente conseguirà ampie e approfondite conoscenze degli apparati concettuali delle discipline giuspubblicistiche, giusprivatistiche, giuslavoristiche e dell'Unione europea, nonché negli insegnamenti in alternativa del diritto penale delle pubbliche amministrazioni o del diritto pubblico dell'economia. Acquisirà competenze per la comprensione delle questioni oggetto di studio nei settori indicati, seguendo un'impostazione che approfondisca il ruolo delle norme nel funzionamento dell'amministrazione pubblica, delle aziende private a partecipazione pubblica nonché dei rapporti delle Pubbliche Amministrazioni con i privati. Saprà interpretare i testi normativi, alla luce degli orientamenti più recenti della dottrina e della giurisprudenza.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e la presenza attiva degli/delle studenti in seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo/la studente acquisirà una capacità di comprensione delle norme, nonché una approfondita conoscenza delle organizzazioni pubbliche e aziende private, che saranno applicate e finalizzate al miglior funzionamento della pubblica amministrazione e delle aziende pubbliche, nella prospettiva europea.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Contratti e appalti

Diritto penale delle pubbliche amministrazioni

Diritto del lavoro delle aziende pubbliche e private

Diritto della concorrenza dell'unione europea: mercati e imprese

Diritto delle autonomie territoriali

Diritto pubblico dell'economia

Etica e prevenzione della corruzione

Gestione degli enti e società pubbliche

Area di apprendimento delle discipline economiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti permetteranno allo/a studente di acquisire la conoscenza di principi e metodologie di programmazione, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti di investimento delle pubbliche amministrazioni e delle aziende private a capitale pubblico. Lo/a studente sarà in grado di comprendere ed interpretare gli strumenti di governance economico-finanziaria, di analisi dei programmi e dei progetti pubblici, oltre alle teorie fondamentali, quali quella della presa delle decisioni, della public choice, delle preferenze degli stakeholders, alle esperienze di programmazione economica in Italia e agli strumenti elementari di pianificazione e di valutazione degli investimenti pubblici sia in Italia che in Europa. Conoscerà la programmazione di bilancio, i documenti di previsione economico-finanziaria, il bilancio pubblico e i processi di gestione dello stesso. Inoltre, lo/a studente potrà acquisire conoscenza dei processi decisionali e gestionali delle aziende e degli enti pubblici, nonché dei relativi sistemi di misurazione anche alla luce dei processi storici e di trasformazione dell'impresa pubblica.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle scheda degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente acquisirà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici, dei piani e programmi, fino al livello di progetto di investimento, con particolare attenzione alla valutazione ambientale degli stessi programmi e progetti e delle relative tecniche, come la valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Lo/a studente sarà capace di applicare le connessioni e le interdipendenze tra procedure dell'Unione europea e procedure nazionali ovvero tra programmazione dei fondi strutturali e programmazione dello sviluppo locale. Acquisirà la capacità di applicazione alla valutazione dei progetti e all'analisi economico-finanziaria dei progetti di infrastrutture. Infine, lo/a studente saprà comprendere il funzionamento delle varie tipologie di enti pubblici e gli elementi essenziali di un bilancio pubblico e privato e descrivere gli elementi costitutivi di una organizzazione.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;

- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economia degli intermediari finanziari
Economia del lavoro e dell'innovazione
Economia delle aziende pubbliche
Storia d'impresa

Area di apprendimento delle discipline sociologiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS, gli/le studenti acquisiranno approfondite conoscenze e capacità analitiche nello studio delle organizzazioni. L'attenzione sarà incentrata sulle modalità organizzative proprie della burocrazia intesa come forma di organizzazione dell'attività amministrativa, secondo i paradigmi che si sviluppano a partire dal modello weberiano, sino a quelli relativi alla governance e all'aziendalizzazione. I paradigmi e le pratiche organizzative saranno utilizzati per individuare i meccanismi che presiedono allo sviluppo organizzativo e ai suoi cambiamenti: le strutture, le tecnologie, il potere, le decisioni, le culture. Lo studente potrà approfondire, secondo un percorso coerente, le modalità di organizzazione e quelle di valutazione delle politiche pubbliche.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli/delle studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente acquisirà competenze che lo mettano in grado di agire professionalmente a livelli dirigenziali in contesti in cui avrà a che fare con l'organizzazione del servizio pubblico, la gestione delle risorse umane, la valutazione delle politiche pubbliche, la definizione dei ruoli organizzativi.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Modelli organizzativi e processi lavorativi
Valutazione delle politiche pubbliche

Area di apprendimento delle discipline politologiche

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio dell'insegnamento, lo/a studente possiederà, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. Lo/a studente sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); sarà in grado di analizzare in modo approfondito le influenze reciproche tra fenomeni politici e gli apparati istituzionali; conoscerà i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiederà la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiederà conoscenze avanzate nell'ambito politico-amministrativo che gli permettono d'inserirsi e lavorare all'interno di organizzazioni nazionali ed internazionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Scienza politica e sistemi istituzionali
Teoria delle istituzioni politico-amministrative

Area di apprendimento delle discipline storiche

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di consegnare agli/alle studenti i fondamentali della storia politica, cercando di favorire la capacità di un approccio multidisciplinare (distintivo degli studi in Scienze politiche) e al contempo, di concerto con le altre discipline dell'area, l'acquisizione del metodo storico. In particolare, verranno approfonditi i problemi relativi all'evoluzione della forma partito partendo dall'avvento della società di massa, all'identità delle diverse famiglie politiche, all'evoluzione delle ideologie totalitarie ed al loro "trascinamento" nel periodo successivo al Secondo conflitto mondiale, all'opzione populista e all'impatto del populismo sui sistemi politici occidentali, con particolare attenzione a quello italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi prefissati dall'insegnamento in termini di acquisizione di capacità sono:

- a. La capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. Oltre che nelle peculiari modalità in cui si svolgerà la prova orale, tale capacità sarà stimata anche in relazione alla selezione ed all'approccio rivelati dai frequentanti nell'individuazione degli approfondimenti personalizzati: gli/le studenti frequentanti, infatti, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici concordati con il docente i metodi e le tecniche studiate. La stessa prova finale d'esame si concentrerà, nel caso degli studenti frequentanti, sulla verifica di quanto di quanto appreso nel corso delle lezioni, concentrandosi sulle capacità critiche e sugli strumenti metodologici acquisiti.
- b. La capacità di analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: agli studenti frequentanti verrà richiesto di organizzarsi in gruppi per approcciarsi a temi emergenti dal corso col supporto di diverse fonti (cartacee e/o audiovisive).
- c. La capacità di formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti esperiranno quest'attività nell'ambito dei suddetti gruppi e nel rapporto fra questi e il docente.
- d. La capacità di comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti presenteranno relazioni scritte e/o orali suscettibili di essere esposte pubblicamente nell'ambito del corso.

e. La capacità di lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le rispettive competenze: agli studenti frequentanti potrà essere chiesto di formare gruppi di lavoro.

f. L'Intraprendenza: ossia il saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci: gli studenti dovranno individuare autonomamente le strategie per la selezione delle fonti di cui al punto b.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia dei movimenti sociali e politici

Area di apprendimento delle discipline statistico-demografiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici e economico-statistici. Al termine del percorso formativo lo/a studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni per la governance del territorio; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demoeconomici nel tempo e nello spazio.

Inoltre, acquisirà conoscenze specialistiche nel settore della statistica economica che riguarda le analisi di mercato e gli strumenti tecnici per la loro progettazione e realizzazione.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente avrà completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Avrà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o socio-economici; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Analisi di mercato

Demografia economica

Area di apprendimento delle discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS, lo/a studente perfezionerà la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese nelle strutture grammaticali relative alla morfologia delle parti del discorso e alla

sintassi della frase complessa. Le competenze grammaticali relative alla/e lingua/e studiata/e verranno affiancate dall'analisi del lessico specifico ai temi affrontati durante le lezioni, quali il discorso giuridico dell'UE, il discorso politico britannico e americano, le crisi internazionali, il ruolo della Francia e della lingua francese a livello internazionale, le trasformazioni della società francese.

I corsi avanzati di lingua inglese e di lingua francese hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli/delle studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo.

Ai fini del programma Erasmus+ Studio, il superamento dell'esame di Lingua e traduzione-lingua inglese corso avanzato e/o dell'esame di Lingua e traduzione-lingua francese-corso avanzato, organizzati in una prova scritta e in un colloquio orale, permette l'acquisizione di un livello di competenza linguistica pari, almeno, al B2 del QCERL.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente sarà in grado di effettuare con spirito critico la comparazione tra il contesto socio-economico e politico-istituzionale della lingua di riferimento, e quello italiano, europeo e internazionale. Avrà abilità comunicative riguardanti la produzione scritta e l'esposizione orale, in lingua inglese e/o in lingua francese, dei contenuti dei documenti analizzati e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di qualsiasi tipo di documento originale in lingua inglese e/o in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua e traduzione-lingua francese - corso avanzato

Lingua e traduzione-lingua inglese - corso avanzato

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista delle scienze gestionali

Funzione in un contesto di lavoro

Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative. In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato. Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

Competenze associate alla funzione

Analisi delle politiche pubbliche
Economia applicata e politica economica
Modelli e tecniche organizzative
Gestione del personale
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

Sbocchi occupazionali

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Aziende pubbliche di diritto privato
Aziende private
Strutture di formazione
Enti di ricerca

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il CdS magistrale in Scienze delle Amministrazioni è un corso ad accesso libero, ovvero, non viene preventivamente stabilito un numero massimo di studenti ammessi/e, tranne nel caso dei cittadini cinesi aderenti al Progetto Marco Polo e dei cittadini/e extra Unione europea residenti all'estero per i quali è previsto un contingente specifico.

L'ammissione al corso è subordinata alle seguenti condizioni:

1. possesso dei requisiti curriculari indicati di cui alla lettera a);
 2. verifica dell'adeguatezza della preparazione personale iniziale di cui alla lettera b).
- a) L'accesso al CdS è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

- a) i/le laureati/e nella classe di laurea 19/dm 509; L 16/dm 270 - Scienze dell' Amministrazione e dell'organizzazione;
- b) i/le laureati/e in corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;
- c) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:
2/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;
6/dm 509; L 39/L-40/dm 270 - Servizio sociale/Sociologia
14/dm 509; L 20/dm 270 - Scienze della comunicazione;
15/dm 509; L 36/dm 270 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
17/dm 509; L 18/dm 270 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
28/dm 509; L 33/dm 270 - Scienze economiche;
31/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;
36/dm 509; L 40/dm 270 - Sociologia;
39/dm 509; L 15/dm 270 - Scienze del turismo;
L/DS/dm 270 - Scienze della difesa e della sicurezza;
- d) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 31-22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270.
- e) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.
- f) possono altresì essere ammessi al CdS gli/le studenti che nel loro precedente percorso di studi abbiano maturato complessivamente almeno 72 crediti formativi nei Settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:
 - almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS 13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21.

- almeno 24 CFU in area storico-politico-sociale: M-STO/02;M-STO/04; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11.
- almeno 24 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05.
- almeno 8 CFU in area linguistica: LIN/04; LIN-12.

b) Gli/le studenti in possesso del requisito di accesso suindicato saranno sottoposti alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale iniziale.

Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale iniziale si terrà conto del voto di laurea conseguito e del curriculum formativo. Gli/le studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea previsti come requisito di accesso che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110 saranno considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli/le studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sosterranno un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Commissione indicherà individualmente allo/a studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Non è consentita, comunque, l'immatricolazione con debito formativo.

Tutti coloro che intendono immatricolarsi al CdS dovranno attenersi a quanto specificamente indicato dalle "Linee guida per la verifica dei requisiti di accesso e della personale preparazione" pubblicate sul sito del Dipartimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il Corso di laurea (CdL) magistrale in "Scienze delle Amministrazioni" (LM-63) intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende di diritto privato che, strutturalmente e/o funzionalmente, intrattengono rapporti con le Amministrazioni pubbliche.

L'approccio prescelto per raggiungere tale formazione è di natura multidisciplinare, poiché l'integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici risulta indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e non unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto, ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico-formali (la conoscenza delle regole giuridiche è necessaria per assicurare la legalità e legittimità delle decisioni) è affiancata, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, una altrettanto accurata preparazione nell'ambito dei saperi economico, storico, politico-istituzionale, sociologico e statistico-quantitativo.

La presenza di statuti disciplinari e di approcci metodologici differenti rende caratterizzante questo CdS che pone gli/le studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità pari alla varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocatico moderni, consentendo loro di poter orientare in modo efficace e consapevole l'agire organizzativo.

Il percorso di studi offre anche un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa, tra i quali lo/a studente può compiere scelte personalizzate.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a stimolare la partecipazione attiva degli/le studenti con diversi strumenti (determinati dal/dalla docente responsabile dell'insegnamento in funzione della specificità di quest'ultimo), come: simulazioni di casi, redazione di paper, seminari di cui possono essere relatori anche esperti esterni. I seminari, sempre seguiti dal dibattito, hanno il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica per sviluppare il senso critico degli/delle studenti e rafforzarne le capacità comunicative. In tali seminari, che potranno anche essere impartiti in una delle lingue insegnate nel CdL, si favorisce la partecipazione di docenti esterni/e ed esperti/e provenienti dal

mondo istituzionale, professionale e imprenditoriale in modo da promuovere il collegamento tra attività formative e mondo professionale.

Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio.

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, attuando una strategia che consente agli/alle studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, sostenendoli nella riflessione e nella crescita professionale. Tutto ciò rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e mercato del lavoro, raccordo di cui si avvantaggiano sia gli/le studenti sia il contesto delle amministrazioni e delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Nello specifico il tirocinio consente agli/alle studenti di:

- arricchire le proprie competenze professionali e sperimentare una occasione formativa in ordine alla socializzazione del lavoro;
- sperimentare l'applicazione degli orientamenti generali appresi alla variabilità e complessità delle situazioni e condizioni in cui operano gli apparati amministrativi/organizzativi;
- sviluppare, in conseguenza dell'esperienza pratica, una prontezza e adeguatezza di giudizio necessaria all'espletamento delle funzioni di direzione di organizzazioni complesse.

Gli/le studenti dovranno, all'inizio di ogni anno accademico, compilare il piano di studi online.

Il Corso di Studio (CdL) in “Scienze delle Amministrazioni (Classe LM-63) ha durata biennale, corrispondente al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU) e si conclude con l'acquisizione dei crediti corrispondenti al superamento della prova finale. Inoltre, il corso prevede l'acquisizione di 32 crediti da conseguire tra le diverse opzioni di attività affini che, oltre a consentire allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, gli permettono di declinare al meglio la propria formazione in ragione degli obiettivi previsti dal corso di laurea.

Lo/a studente potrà conseguire 8 CFU al secondo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdS di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle “Competenze trasversali” attivate da UNIBA, previo superamento di un esame con voto e, in caso di crediti inferiori a quelli previsti dal piano di studi, si riconoscerà fino a un massimo di 2 cfu aggiuntivi, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Le *Discipline a scelta dello studente* (TAF D) saranno inserite dallo/a studente nel proprio piano carriera, l'acquisizione dei relativi crediti avverrà in seguito alla registrazione dell'esame di profitto.

Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel CdL è prevista l'acquisizione di 2 CFU per “*Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*” a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, attività didattiche svolte nell'ambito del PF24, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello/a studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Il CdL prevede un percorso formativo per gli/le studenti a tempo pieno e uno per gli/le studenti impegnati/e a tempo parziale.

Lo/a studente, all'atto dell'iscrizione al CdL, può optare per l'impegno a tempo pieno o non a tempo pieno (NTP). L'opzione per lo status di NTP comporta il raddoppio della durata legale del CdL (da 2 a 4 anni). Ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 25/39 CFU/ETCS all'anno secondo quanto definito come da Allegato 3 del presente Regolamento didattico.

Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nell'Allegato 1 del presente Regolamento. Il percorso formativo per gli/le studenti a tempo pieno (Allegato 2) e quello per gli studenti impegnati a tempo parziale (Allegato 3) riporta per ogni attività formativa:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (TAF), distinte in: 1) caratterizzanti, 2) affini o integrative, 3) autonomamente scelte dallo/a studente purché coerenti con il progetto formativo, 4) relative alla preparazione della prova finale, 5) volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, 6) tirocinio.
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (S), esame orale (O), idoneità (I), solo frequenza (F);
- l'anno di corso in cui viene erogata.

La frequenza è raccomandata per tutte le attività didattiche.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati ad ogni insegnamento.

Le attività didattiche relative al primo semestre hanno inizio la seconda decade di settembre e terminano entro la seconda decade di dicembre; le attività didattiche relative al secondo semestre hanno inizio la seconda decade di febbraio e terminano entro la terza decade di maggio.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo/a studente per le attività didattiche. Queste comprendono:

- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, casi studio, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, visite di studio);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali;
- lo studio individuale.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli/le studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore.

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato che le 25 ore complessive sono ripartite:

- nel caso di insegnamenti, in 8 ore per le lezioni e 17 ore di rielaborazione personale;
- nel caso di attività di esercitazione/laboratori, in 12 ore di lavoro in aula più 13 ore di rielaborazione personale;
- per eventuale attività di tirocinio, in 25 ore di attività formative;
- per la frequenza di seminari e convegni, fino a 8 ore, si consegue 0,25 CFU.

Nel caso di attività destinate alla preparazione della tesi di laurea, le 25 ore complessive sono tutte considerate come impegno individuale dello/a studente.

Il percorso formativo è erogato in base ad un calendario didattico, la cui articolazione è riportata in dettaglio per ciascun anno accademico, nel sito web del Corso di Studio. Il calendario definisce la data di inizio e fine delle lezioni e di ogni altra attività formativa, nonché l'articolazione delle stesse in periodi

didattici (ad es. semestri), i periodi di sospensione delle lezioni o altre attività formative destinati allo svolgimento degli esami e delle sessioni di laurea.

Le modalità di accertamento degli apprendimenti (esami di profitto, prove in itinere e/o esoneri, prove parziali, colloqui post tirocinio) possono essere orali e/o scritti e/o prove pratiche in relazione ai programmi del corso, i cui contenuti sono opportunamente divulgati sulla pagina personale del docente e sulla scheda di insegnamento pubblicata sul sito web del Dipartimento.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per i CdL possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo/a studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento devono essere distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Il calendario annuale delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico, secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico.

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli/alle studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del Dipartimento per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata.

Tutti gli esami sostenuti entro il 30 aprile, differenti da quelli destinati agli insegnamenti del primo semestre, sono pertinenti all'anno accademico precedente a quello in corso e non richiedono re-iscrizione.

Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento, ovvero delle prove di idoneità, sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli/delle studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto, nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento che svolge la funzione di Presidente della Commissione; il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di affine settore scientifico-disciplinare.

L'accertamento degli apprendimenti può dare luogo a votazione o a un semplice giudizio di idoneità. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi. La prova può ritenersi superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30, mentre in caso di votazione massima (30/30), potrà essere attribuita la lode.

La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

Inoltre, gli/le studenti iscritti/e al CdL possono conseguire CFU per insegnamenti fuori piano e fuori media sostenendo esami presso qualsiasi CdL di I e II livello dell'Università di Bari Aldo Moro. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un corso di laurea magistrale, i CFU eccedenti conseguiti sostenendo esami di II

livello potranno essere riconosciuti, nell'ipotesi di successiva immatricolazione ad un CdL di II livello del Dipartimento di Scienze politiche, nella misura massima di 30 CFU.

Le prove per il conseguimento del titolo di Laurea si svolgono, di norma, nei seguenti periodi: sessione estiva 1 appello; sessione autunnale 2 appelli; sessione straordinaria 1 appello.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Il trasferimento in ingresso è la procedura prevista per coloro che sono iscritte/i presso un altro Ateneo e desiderano iscriversi ad un corso di studio del nostro Dipartimento.

Il passaggio di corso è la procedura prevista per le studentesse e gli studenti già iscritti ad un corso di studio del nostro Dipartimento o del nostro Ateneo che desiderano cambiare corso.

I trasferimenti in ingresso, i passaggi di corso, nonché, la convalida di carriere pregresse sono soggetti all'applicazione della decadenza.

I trasferimenti e i passaggi di corso sono verificati dalla Giunta d'interclasse con le seguenti modalità:

- a chi proviene da corsi di studio magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze politiche o ad altri Dipartimenti, sono totalmente riconosciuti i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno stessa denominazione e che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- a chi proviene da corsi magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, sono totalmente riconosciuti i crediti acquisiti relativi agli insegnamenti che hanno diversa denominazione, ma che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione, salvo una eventuale integrazione qualora la differenza tra i crediti dell'insegnamento da riconoscere e quelli dell'esame sostenuto sia superiore a 2 CFU. La valutazione dell'eventuale integrazione è demandata al docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello/a studente;
- a chi proviene da corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti sono parzialmente riconosciuti i crediti acquisiti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno diversa denominazione, ma stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione. La valutazione è demandata al docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello/a studente. Il docente definisce l'eventuale riconoscimento totale o la necessaria integrazione. Nel caso in cui dalla valutazione del singolo insegnamento venga quantificato un debito totale di 2 CFU, la Giunta del Consiglio di Interclasse riconosce interamente l'esame esonerando lo/a studente dall'integrazione;
- nel caso di richieste di riconoscimento di certificazioni linguistiche, si applica quanto disposto da apposite tabelle riportate nelle Linee guida pubblicate sul sito web del Dipartimento;
- gli insegnamenti già sostenuti che hanno diversa denominazione e diverso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione, sono riconosciuti nell'ambito della "Disciplina a scelta dello studente";
- le richieste di iscrizione a "crediti zero" e a "debiti zero" saranno istruite d'ufficio dalla Segreteria Studenti di Scienze Politiche, senza bisogno dell'approvazione da parte della Giunta del Consiglio d'Interclasse;
- ogni annualità e semestralità, ante DM 509/99, effettuata e superata con esame di profitto e voto corrisponde rispettivamente a 12 CFU e a 6 CFU.

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

a) Mobilità in uscita

La componente studentesca del CdL usufruisce del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale è assistita dal personale amministrativo di Ateneo (www.uniba.it/internazionale/mobilità-in-uscita/studenti) e della UO Didattica e servizi agli studenti e dalla docente delegata del Dipartimento di afferenza del CdL.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni organizzate dal Dipartimento:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per CdL, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione della componente studentesca ai suddetti Bandi, a cui partecipano anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+ (presentazione dell'esperienza di studio all'estero e dell'Università partner di destinazione);
3. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ alle studentesse e agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione-lingua inglese e Lingua e traduzione-lingua francese presenti nei Piani di studio dei CdL triennali della componente studentesca del Dipartimento;
4. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdL. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
7. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdL delle studentesse e degli studenti (tirocinio

con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curriculare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

8. indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con la componente studentesca.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdL Magistrale.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

b) Orientamento e tutorato in itinere

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo (anche attraverso uno sportello permanente su piattaforma Microsoft Teams),
- Colloqui individuali,
- Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di - Ateneo per l'apprendimento permanente),
- Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo).

Le azioni di orientamento perseguono sostanzialmente due obiettivi : illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS; rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti.

Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

c) Servizio Placement

Per le attività di accompagnamento al lavoro, il CdL si avvale dei servizi di orientamento al lavoro dello Sportello di Placement del Dipartimento e dell'Agenzia di Placement di UNIBA che forniscono a laureandi/e e laureati/e supporto, strumenti e assistenza nella fase di candidatura ed inserimento nel mercato del lavoro attraverso i tirocini formativi e di orientamento che sono rivolti a tutti coloro che abbiano conseguito un titolo di studio, entro e non oltre i 12 mesi, e i Tirocini di inserimento al Lavoro (TIL) per i laureati/e da più di 12 mesi rivolti a inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità e lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione finalizzati all'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il CdL segnala ai laureati opportunità occupazionali indicate da Enti ed Aziende, incentiva la partecipazione a eventi dedicati e attraverso la lista di posta elettronica assicura lo scambio di informazioni anche fra studenti, laureandi/e e laureati/e. Promuove attraverso la partecipazione a incontri di settore l'incontro fra il mondo del lavoro e i laureandi/laureati e incentiva l'acquisizione di competenze specifiche all'inserimento nel mondo del lavoro informando sulle attività svolte e promosse dall'Agenzia di placement di UNIBA (es. come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di lavoro).

d) Seminari e convegni

Il CdL organizza lo svolgimento di seminari tenuti da docenti di chiara fama, professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione.

e) Servizi agli studenti disabili e DSA

È prevista una attività di supporto agli/alle studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) [Servizi agli studenti disabili e DSA — Italiano \(uniba.it\)](http://www.uniba.it/servizi-agli-studenti-disabili-e-dsa).

Agli/alle studenti con disabilità, su richiesta dell'interessato, viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato, ausili allo studio, adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

f) Studenti atleti

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, inoltre, gli/le studenti atleti/e e gli/le studenti con figli, per i quali si prevede di rendere disponibili attività tutorie e didattiche compatibili con le esigenze da loro espresse;

g) Studenti stranieri e rifugiati politici

Attività di supporto agli/alle studenti stranieri/e e ai/alle rifugiati/e politici/che (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente).

Art. 7 Prova finale

Per completare la preparazione teorica e pratica, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato (da 80 a 150 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da 7 a 11 membri, tra docenti e professori/esse a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni al Dipartimento che siano relatori/trici delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un/una docente di prima fascia.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale dei CdS di II livello sono attribuite dai/dalle docenti agli/alle studenti iscritti al secondo anno. La tesi di laurea va richiesta al/alla docente almeno 5 mesi prima della seduta, salvo eccezioni dovute a comprovate esigenze.

La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino di aver maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione dei profili professionali formati.

Lo/a studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il modulo di assegnazione tesi che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello/a studente, indirizzo mail, numero di telefono, CdL, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta sessione dell'esame finale, nome del/della docente relatore/trice. Tali informazioni devono essere viste dal/dalla docente.

La Commissione valuta il profitto individuale del/della candidato/a, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:

- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- due/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel biennio;
- un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di almeno un semestre agli/alle studenti a cui viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- due/centodecimi per una esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di un anno agli/alle studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo; in caso contrario, attribuzione di un/centodecimo se agli/alle studenti viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un tirocinio curriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship;
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un tirocinio extracurriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship (indipendentemente dal possibile riconoscimento del tirocinio per coprire le Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - 2 CFU);
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del premio di studio Global-Thesis di Ateneo finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del/della laureando/a risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il CdL aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo attraverso il Gruppo di gestione Assicurazione Qualità.

Il Gruppo di GAQ è costituito da docenti che operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni; dal Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento e da una rappresentanza studentesca.

Il GAQ svolge azione di monitoraggio degli indicatori e di dati sull'andamento del CdL.

In particolare, verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione del Dipartimento e supporta le azioni per il raggiungimento di standard qualitativi elevati per il corso di studio. Queste azioni vengono coadiuvate anche attraverso il canale "*Scrivi alla Paritetica*"; gli/le studenti possono esprimere una valutazione complessiva sull'offerta didattica del CdL e proporre possibili azioni preventive/correttive per migliorarla. I risultati di queste azioni di monitoraggio confluiscono nel processo di Riesame ciclico.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento didattico è applicato a decorrere dall'a.a. 2024-25 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI» PER LA COORTE AA. AA 2024-26

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività didattiche obbligatorie	
IUS/09 – Diritto delle autonomie territoriali	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del sistema delle autonomie territoriali nell'ordinamento italiano. In particolare, agli/alle studenti verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico delle relazioni tra Stato centrale ed enti periferici nell'ambito dell'ordinamento costituzionale repubblicano.
SECS-P/06 - Economia del lavoro e dell'innovazione	Introduzione all'economia del lavoro. Analizzare l'evoluzione del mercato del lavoro. Apprendere i modelli teorici e acquisire le competenze per un'analisi teorica ed empirica delle politiche del lavoro. Introduzione ai concetti di innovazione. Politica industriale e strategie di innovazione nelle imprese.
IUS-07 – Diritto del lavoro delle Aziende pubbliche e private	Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro complessivo sulla disciplina del lavoro alle dipendenze dello Stato e delle altre amministrazioni

	<p>pubbliche, la cui specialità continua a mantenersi attraverso le molte riforme che esso ha subito a partire dal cd. processo di privatizzazione. Il quadro che si vuole offrire pertanto parte dai principi costituzionali sino alla normativa di settore, e alla sua interpretazione e applicazione giurisprudenziale. Una specifica trattazione sarà infine dedicata ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle società a controllo pubblico. Nell'ambito degli obiettivi del CdS, il corso mira a promuovere conoscenze specifiche giuslavoristiche sia nella prospettiva della formazione di figure professionali specialiste che si collochino utilmente all'interno delle Amministrazioni pubbliche, sia nella prospettiva di ulteriori percorsi di approfondimento nell'ambito del settore della ricerca.</p>
IUS /01 - Contratti e appalti	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti le nozioni di base del codice dei contratti pubblici.</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti una generale comprensione della materia dei contratti pubblici.</p> <p>Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento si propone di far conseguire autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione delle stesse.</p> <p>Il corso si propone di fornire agli/alle studenti le conoscenze essenziali per far acquisire un solido bagaglio culturale di conoscenze tecniche e metodologiche, di far utilizzare il lessico giuridico e di far cogliere i collegamenti sistematici ed assiologici tra gli istituti coinvolti.</p> <p>Il corso mira a promuovere lo sviluppo della conoscenza dei concreti interessi in gioco in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p>
SECS-S/04 – Demografia economica	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per affrontare l'analisi e l'interpretazione delle tematiche fondamentali della demografia economica. Sarà rivolta particolare attenzione sia alle metodologie per l'osservazione e la descrizione delle caratteristiche strutturali ed evolutive della popolazione, sia all'utilizzo di dati e tecniche demografiche per l'analisi dei comportamenti economici.</p> <p>Così articolato, il corso farà emergere il carattere multidisciplinare della ricerca riguardante l'interazione dei fattori demografici ed economici, fornendo allo/a studente gli strumenti metodologici necessari alla comprensione dei complessi meccanismi sottostanti e le implicazioni politiche e sociali.</p> <p>Nella prima parte del corso l'obiettivo è quello di trasmettere agli/alle studenti gli strumenti teorici-concettuali per comprendere le relazioni tra fattori economici, ambientali e comportamenti ed eventi demografici; ed i legami tra demografia e sviluppo. Nella seconda parte ci si propone di sviluppare negli/nelle studenti le abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demoeconomici nel tempo e nello spazio e per la comprensione delle conseguenze politiche e socio-economiche delle dinamiche demoeconomiche.</p> <p>In fase di impostazione e di svolgimento pratico del corso, inoltre, si presenteranno casi di studio concreti nei quali i dati e le tecniche demografiche possano essere realmente applicate. Il tutto si svolgerà tenendo presenti le caratteristiche didattiche globali e gli obiettivi formativi della laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni.</p> <p>Il corso è arricchito da numerosi seminari tenuti da esponenti</p>

	dell'Amministrazione pubblica e di quella privata, oltre che da ricercatori e ricercatrici di istituti di ricerca e da docenti provenienti da altre università italiane.
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente	
Un esame a scelta tra:	
SECS-P/07 - Economia delle aziende pubbliche	Fornire conoscenze di base di contabilità, economia, finanza, gestione e marketing.
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Il corso si propone di fornire allo/a studente gli strumenti concettuali, teorici e metodologici indispensabili per una corretta comprensione del funzionamento del sistema finanziario sotto il profilo strutturale e funzionale, nonché il ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari. Lo scopo fondamentale del corso è quello di permettere allo/a studente di affrontare criticamente tematiche di valutazione del sistema finanziario in generale e nello specifico dell'efficienza gestionale degli intermediari finanziari. Ulteriore obiettivo da raggiungere è l'utilizzo di un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore.
Un esame a scelta tra:	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato	Il corso ha l'obiettivo di insegnare l'inglese generale (GE) e l'inglese specialistico (ESP) analizzando le differenze tra i due. Si mira a raggiungere tale obiettivo attraverso lo studio dei discorsi dei politici e dei documenti europei, per poter successivamente intraprendere relazioni in ambito amministrativo internazionale
LIN/04 - Lingua e traduzione-lingua francese - corso avanzato	Il corso di Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato ha l'obiettivo di consolidare le conoscenze già acquisite delle strutture grammaticali della lingua francese dal punto di vista morfologico, lessicale e sintattico. Il raggiungimento di questo obiettivo sarà reso possibile attraverso un attento lavoro linguistico, condotto durante le lezioni del corso magistrale e la pratica linguistica. Accanto alla parte strettamente linguistico-grammaticale, che verterà sull'approfondimento delle capacità di ascolto e di comprensione in forma scritta e orale, nonché di traduzione dal francese verso l'italiano, il corso monografico mira a stimolare la riflessione su questioni di stretta attualità, in ottica francese, europea e internazionale. I temi trattati verteranno su alcune delle sfide poste alla V Repubblica e alla società francese dalla situazione geopolitica e socioeconomica mondiale, nonché dal contesto interno francese. Si farà in particolare riferimento alle crisi geopolitiche che minano la stabilità europea e internazionale, a partire dalle relazioni geopolitiche e diplomatiche intrattenute dalla Francia con altri Paesi e con istituzioni sovranazionali. Verrà proposto un approfondimento sulla realtà geopolitica, socioeconomica e culturale della Francia contemporanea, che dovrà essere messa a confronto con il contesto italiano, nonché con quello europeo e internazionale. Il corso mira per questo a stimolare opinioni personali e a presentare, con sguardo critico, il proprio punto di vista sui temi trattati durante le lezioni.
Un esame a scelta tra:	

IUS/09 – Etica e prevenzione della corruzione	Il Corso intende fornire allo/a studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende di diritto privato che, strutturalmente e/o funzionalmente, intrattengono rapporti con le Amministrazioni pubbliche. In particolare, allo/a studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico delle relazioni che intercorrono all'interno della P.A.
IUS/14 – Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese	Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti un quadro di insieme dei diversi ambiti che compongono il diritto della concorrenza dell'Unione europea e coglierne le ripercussioni pratiche nel mercato interno e nello scenario internazionale. Il corso si propone di fornire agli/alle studenti le nozioni essenziali delle categorie giuridiche e gli istituti propri di tale branca del diritto, la cui conoscenza, da un punto di vista tanto pubblicistico quanto privatistico, è sempre più richiesta ai/alle consulenti che assistono le imprese operanti stabilmente su un piano transfrontaliero.
Un esame a scelta tra:	
SECS-P/12 – Storia d'impresa	Il corso mira a fornire allo/a studente gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche relative all'organizzazione delle attività produttive nei settori e nello spazio: fenomeni di agglomerazione/dispersione delle attività economiche; origini delle economie di agglomerazione settoriali e intersettoriali; teorie della crescita regionale, condizioni di offerta e di domanda.
SECS-S/03 – Analisi di mercato	L'obiettivo centrale di questo corso è quello di fornire agli/alle studenti le competenze pratiche ed operative, riguardanti l'identificazione, la misura, il rilevamento e il trattamento di dati quantitativi pertinenti (di fonte primaria o secondaria) per l'analisi dei fenomeni sociali, socioeconomici, socio-cultural e socio-demografici.
SPS/01 – Teoria delle istituzioni politico-amministrative	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti gli strumenti teorici per analizzare i fenomeni connessi alla statualità nel mondo contemporaneo, coglierne la centralità teorica per la comprensione dei fenomeni politici, sociali ed economici in ambito globale e locale.
M-STO/04 – Storia dei movimenti sociali e politici	Il corso si prefigge lo studio dei movimenti sociali e politici in età contemporanea, riservando particolare attenzione alla seconda metà del XX secolo e, in quest'ambito, al caso italiano. Il ruolo dei movimenti è essenziale per comprendere la dialettica società/politica, ponendosi in un osservatorio privilegiato per la comprensione del processo di mutamento sociale che, a partire dai "Gloriosi Trenta", ha determinato il volto del nostro presente. Obiettivo formativo prioritario è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e politici che caratterizzano le società contemporanee.
Un esame a scelta tra:	
SPS/09 – Modelli organizzativi e processi lavorativi	L'obiettivo del Corso è quello di sviluppare una capacità di analisi e riflessione critica sulle dimensioni sociali, tecniche e professionali che caratterizzano le organizzazioni moderne, con particolare riferimento alle public bodies e alle knowledge organizations.

SPS/07 – Valutazione delle politiche pubbliche	<p>Conoscere le metodologie di valutazione delle politiche pubbliche</p> <p>Saper valutare le politiche pubbliche</p> <p>Saper valutare gli aspetti positivi e i limiti di ciascun modello di programmazione e valutazione</p> <p>Comunicare i risultati della valutazione</p> <p>Saper individuare i metodi di programmazione e valutazione adatti ai diversi contesti organizzativi</p>
SPS/04 – Scienza politica e sistemi istituzionali	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire una comprensione approfondita dei principali concetti, teorie e approcci nello studio della politica, con particolare riferimento ai sistemi politici e alle istituzioni sia a livello nazionale che internazionale, incoraggiando gli/le studenti a riflettere criticamente sul ruolo delle istituzioni nella società contemporanea, e a considerare le implicazioni etiche e pratiche delle decisioni politiche.</p>
Un esame a scelta tra:	
IUS/17 – Diritto penale delle pubbliche Amministrazioni	<p>L'insegnamento ha lo scopo di formare una figura professionale esperta in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico nella governance e nella gestione di organizzazioni complesse, oltre che nella gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.</p>
IUS/10 – Gestione degli enti e società pubbliche	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione giuridica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie, nel campo dei servizi pubblici, delle aziende pubbliche, nonché di quelle private che intrattengono rapporti funzionali con le pubbliche Amministrazioni e acquisizione di competenze utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare nell'ambito delle pubbliche Amministrazioni e degli enti privatistici che intrattengono rapporti con le p.A.; • redigere atti amministrativi o comprenderne il contenuto precettivo; • gestire il personale nell'ambito di enti e società pubbliche
IUS/05 – Diritto pubblico dell'economia	<p>Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto Pubblico dell'economia. In particolare, allo/a studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico della Costituzione economica europea che possa servire per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie.</p>
Disciplina a scelta dello studente	<p>Il corso prevede l'acquisizione di 8 crediti nell'ambito delle “<i>Discipline a scelta dello/a studente</i>”. Lo/a studente dovrà conseguire 8 CFU al secondo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdS di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle “Competenze trasversali” attivate da UNIBA, previo superamento di un esame con voto e, in caso di crediti inferiori a quelli previsti dal piano di studi, si riconoscerà fino a un massimo di 2 cfu aggiuntivi, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.</p>
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	<p>Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel CdS è prevista l'acquisizione di 2 CFU per “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, attività didattiche svolte nell'ambito del PF24, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e</p>

	dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminari organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello/a studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un/una docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc.).
Tirocinio	Il CdS prevede il tirocinio obbligatorio da 8 CFU, che può essere svolto presso Istituzioni, Enti, Servizi, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit in cui è possibile esercitare le competenze specialistiche legate alla figura professionale specifica del percorso di Scienze delle Amministrazioni, ovvero, in tutti i contesti in cui, previa convenzione, lo/a studente potrà apprendere in un'esperienza finalizzata ad agevolare le opportunità professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.
Prova finale	Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato (da 80 a 150 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta. <i>Specifico Regolamento è pubblicato sul sito del Dipartimento</i>

ALLEGATO 2

PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO

I ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Diritto delle autonomie territoriali	IUS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Economia del lavoro e dell'innovazione	SECS-P/06	8	8	-	-	B	S	nessuna
Diritto del lavoro delle Aziende pubbliche e private	IUS-07	8	8	-	-	B	O	nessuna

Contratti e appalti	IUS /01	8	8	-	-	B	O	nessuna
Demografia economica	SECS-S/04	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Economia delle aziende pubbliche	SECS-P/07	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato	L-LIN/12	8	8	-	-	C	S/O	nessuna
Lingua e traduzione-lingua francese - corso avanzato	LIN/04	8	8	-	-	C	S/O	nessuna
Altre attività didattiche								
Tirocinio	-	8	25	-	-	F	F	nessuna
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-	-	-	F	F	nessuna

II ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Etica e prevenzione della corruzione	IUS/09	8	8	-	-	B	O	
Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese	IUS/14	8	8	-	-	B	O	
Un esame da scegliere tra:								
Storia d'impresa	SECS-P/12	8	8	-	-	C	S	

Analisi di mercato	SECS-S/03	8	8	-	-	C	O	
Teoria delle istituzioni politico-amministrative	SPS/01	8	8	-	-	C	O	
Storia dei movimenti sociali e politici	M-STO/04	8	8	-	-	C	O	
Un esame da scegliere tra:								
Modelli organizzativi e processi lavorativi	SPS/09	8	8	-	-	B	O	
Valutazione delle politiche pubbliche	SPS/07	8	8	-	-	B	O	
Scienza politica e sistemi istituzionali	SPS/04	8	8	-	-	B	O	
Un esame da scegliere tra:								
Diritto penale delle pubbliche amministrazioni	IUS/17	8	8	-	-	C	O	
Gestione degli enti e società pubbliche	IUS/10	8	8	-	-	C	O	
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	8	8	-	-	C	O	
Altre attività didattiche								
Disciplina a scelta dello studente	-	8	-	-	-	D	-	
Prova finale	NN	14	-	-	-	E	F	

ALLEGATO 3

PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

I ANNO - PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Diritto delle autonomie territoriali	IUS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Economia del lavoro e dell'innovazione	SECS-P/06	8	8	-	-	B	S	nessuna

Diritto del lavoro delle Aziende pubbliche e private	IUS-07	8	8	-	-	B	O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato	L-LIN/12	8	8	-	-	C	S/O	nessuna
Lingua e traduzione-lingua francese - corso avanzato	LIN/04	8	8	-	-	C	S/O	nessuna
Altre attività didattiche								
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-	-	0,25	F	F	nessuna

I ANNO - SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Contratti e appalti	IUS /01	8	8	-	-	B	O	nessuna
Demografia economica	SECS-S/04	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Economia delle aziende pubbliche	SECS-P/07	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Altre attività didattiche								
Tirocinio	-	8	-	-	-	F	F	nessuna

II ANNO - PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			

Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Etica e prevenzione della corruzione	IUS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Storia d'impresa	SECS-P/12	8	8	-	-	C	S	nessuna
Analisi di mercato	SECS-S/03	8	8	-	-	C	O	nessuna
Teoria delle istituzioni politico-amministrative	SPS/01	8	8	-	-	C	O	nessuna
Storia dei movimenti sociali e politici	M-STO/04	8	8	-	-	C	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Modelli organizzativi e processi lavorativi	SPS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Valutazione delle politiche pubbliche	SPS/07	8	8	-	-	B	O	nessuna
Scienza politica e sistemi istituzionali	SPS/04	8	8	-	-	B	O	nessuna

II ANNO- SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Un esame da scegliere tra:								
Diritto penale delle pubbliche amministrazioni	IUS/17	8	8	-	-	C	O	nessuna
Gestione degli enti e società pubbliche	IUS/10	8	8	-	-	C	O	nessuna
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	8	8	-	-	C	O	nessuna
Altre attività didattiche								
Disciplina a scelta dello studente	-	8	-	-	-	D	-	nessuna
Prova finale	NN	14	-	-	-	E	F	nessuna

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione teorica; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C** - **R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.